



Firmato digitalmente da MARTINA
MANFREDONIA
C: IT
O: ROMA:80126830589



Notaio
Martina Manfredonia
Via Velletri, 10 – 00198 Roma
Tel. 06/45479220
email: mmanfredonia@notariato.it

Repertorio n. 3706

Raccolta n. 2750

**VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA FONDAZIONE
"VERTICAL - FONDAZIONE ITALIANA PER LA CURA DELLA PARALISI" -
TRASFORMAZIONE IN ASSOCIAZIONE**

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno venticinque del mese di marzo dell'anno
duemilaventisei.

25 marzo 2026

In Roma, nel mio studio in Via dei Velletri n. 10, alle ore
sedici.

Innanzitutto a me, Dottoressa **Martina Manfredonia**, Notaio in Roma,
iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Roma,
Velletri e Civitavecchia,

è comparso:

- BARTOCCIONI Fabrizio, nato a Roma il 30 agosto 1977,
domiciliato per la carica presso la sede sociale di cui infra,
codice fiscale BRT FRZ 77M30 H501F, il quale dichiara di
intervenire al presente atto nella sua qualità di Presidente e
legale rappresentante della Fondazione

- **"VERTICAL - FONDAZIONE ITALIANA PER LA CURA DELLA PARALISI"**,
con sede in Roma, Via Carlo Bernari n. 13, codice fiscale
97388690584, costituita con atto a rogito del Notaio Mauro
Franco di Roma in data 25 luglio 2005, rep. n. 107277/11432,
debitamente registrato, iscritta all'Anagrafe Onlus presso
l'Agenzia delle Entrate, Direzione Regionale del Lazio in data
23 maggio 2006, munito di tutti i poteri di legge e di statuto.
Detto comparsa, della cui identità personale io Notaio sono
certo,

PREMETTE CHE:

A) la Fondazione che presiede, costituita come sopra detto,
opera nel settore della promozione e finanziamento della ricerca
scientifica in materia di lesione midollare;

B) la Fondazione non ha mai ottenuto il riconoscimento della
personalità giuridica presso le competenti autorità e,
considerata la difficoltà di mantenere una dotazione
patrimoniale adeguata in base alla vigente normativa, il
Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha ritenuto
opportuno prospettare la possibilità di trasformare la
Fondazione in Associazione non riconosciuta, adeguando
contestualmente lo Statuto ai disposti del D.lgs. 3 luglio 2017
n. 117 - "Codice degli Enti del Terzo Settore", nell'ottica di
procedere alla iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo
Settore (RUNTS);

C) per tale ragione, il Consiglio di Amministrazione stesso è
stato convocato in questo giorno, ora e luogo per discutere il
seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Trasformazione della Fondazione in Associazione non
riconosciuta da iscriversi al Registro Unico del Terzo settore
con conseguente adozione di un nuovo statuto;

Registrato

a ROMA 2

il 26/03/2026

al n. 10952 Serie 1T

Esatti Euro € 200,00

- 2) Definizione dei nuovi organi sociali dell'Associazione;
- 3) Varie ed eventuali.

Il detto componente mi chiede dunque di procedere alla verbalizzazione del Consiglio di Amministrazione ed a tale richiesta aderendo faccio constare quanto segue. Assume la presidenza del Consiglio di Amministrazione, ai sensi di legge e di statuto, il costituito, il quale,

CONSTATA

- A) la regolare convocazione del Consiglio con le modalità di legge e di statuto, in parte in presenza e in parte in videoconferenza;
- B) la presenza, in proprio o per delega, dell'intero Consiglio di Amministrazione in persona di esso costituito Presidente e dei Consiglieri Bartoccioni Claudio, Lalli Sandra, Cace Carla e Fabriani Simone;
- C) che la Fondazione non è dotata di Organo di controllo;

ACCERTATA

l'identità e la legittimazione dei presenti;

DICHARA

Il Consiglio di Amministrazione validamente costituito e idonea a deliberare sugli argomenti posti all'Ordine del giorno.

Dichiarata aperta la seduta il Presidente illustra brevemente le ragioni che suggeriscono di proporre al Consiglio di Amministrazione la trasformazione eterogenea della Fondazione dall'attuale forma in quella della Associazione non riconosciuta.

Tale possibilità, lungamente discussa dalla dottrina e dalla giurisprudenza, è oggi ammessa espressamente dall'articolo 42 bis del Codice Civile che prevede come, qualora non sia espressamente escluso dall'atto costitutivo o dallo statuto, le associazioni riconosciute e non riconosciute e le fondazioni di cui al presente titolo possono operare reciproche trasformazioni, fusioni o scissioni.

A questo riguardo il Presidente fa notare come il citato articolo del codice civile per disciplinare il procedimento e gli effetti della trasformazione richiami le norme in tema di analoghe operazioni dettate per le società lucrative, in quanto compatibili.

Per cui la trasformazione produrrà gli effetti di cui all'articolo 2498 codice civile e quindi l'ente trasformato conserverà i diritti e gli obblighi e proseguirà in tutti i rapporti anche processuali dell'ente che ha effettuato la trasformazione.

Al fine del rispetto delle norme richiamate il Consiglio di Amministrazione ha predisposto la relazione illustrativa sulle motivazioni della trasformazione e relativa alla situazione patrimoniale della Fondazione contenente l'elenco dei creditori, aggiornata a non più di centoventi giorni precedenti la data odierna, che il presidente illustra e che mi consegna affinché le alleggi in un'unica fascicolazione sotto la **lettera**

"A" al presente atto per farne parte integrante e sostanziale. La relazione stessa è stata depositata presso la sede della Fondazione nei termini di legge e i componenti del Consiglio di Amministrazione, come dichiarato dal Presidente e confermato dai presenti, hanno rinunciato già precedentemente al rispetto del termine di cui al 2500 sexies secondo comma c.c.

La detta relazione si supporta del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 (trentuno) dicembre 2025 (duemilaventicinque e del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 (trentuno) dicembre 2024 (duemilaventiquattro) documenti che mi vengono consegnati affinché li alleggi al presente verbale sotto le **lettere "B" e "C"** per farne parte integrante e sostanziale.

Il Presidente propone quindi ai soci di procedere alla trasformazione della Fondazione in Associazione non riconosciuta, sulla base del testo dello Statuto adottando che è stato trasmesso in bozza ai consiglieri prima della presente adunanza e viene illustrato in questa sede anche con l'intervento dello scrivente Notaio.

In particolare ad esito della trasformazione e con l'esplicazione della sua efficacia come meglio in seguito detto, si è proposto che l'Ente assuma la denominazione di **"VERTICAL - ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA CURA DELLA PARALISI ENTE DEL TERZO SETTORE"**.

L'ente stesso proseguirà nella sua attività fin qui svolta per il perseguimento dei propri scopi che, però, si propone di riformulare all'articolo 4) dello Statuto come illustrato al Consiglio, e ciò unitamente all'elencazione delle attività di cui al medesimo articolo 4) dell'adottando Statuto, integrate e diversamente articolate rispetto a quanto già riportato nello Statuto vigente con riguardo all'articolo 5 del Codice degli Enti del Terzo Settore.

Nella nuova struttura i soci fondatori della Fondazione assumeranno il ruolo di associati fondatori, con i compiti di cui allo Statuto stesso.

Il Presidente richiama quindi l'attenzione sul fatto che, ai sensi dell'articolo 42 bis del codice civile si prevede che le deliberazioni che hanno per oggetto la modificazione dello statuto possano essere prese solo a maggioranza assoluta.

Egli si sofferma pure sul disposto dell'articolo 2500-novies codice civile, richiamato dal citato articolo 42 bis in quanto applicabile: secondo detto primo articolo la trasformazione ha effetto dopo sessanta giorni dall'ultimo degli adempimenti pubblicitari previsti dall'articolo 2500 detto codice, salvo che consti il consenso dei creditori o il pagamento dei creditori che non hanno dato il consenso.

Per quanto sia fortemente dubbia l'interpretazione della disposizione, appare ragionevole considerare come la trasformazione che è stata prospettata al Consiglio, sia fra quelle a cui si applichi la norma richiamata. Per cui il presidente fa constatare ai Consiglieri come la delibera che

essi vorranno eventualmente adottare esplicherà comunque i suoi effetti solo dopo il decorso del detto termine di sessanta giorni e, comunque, a condizione che nessuno dei creditori anteriori manifesti la propria opposizione alla trasformazione. Tale disposizione va combinata con le norme che regolano la pubblicità della trasformazione in relazione al tipo di Ente coinvolto, in quanto ai sensi dell'articolo 2500 codice civile esso rimane assoggettato sia alla pubblicità prevista per il tipo (Associazione) adottato, sia a quella richiesta per la cessazione dell'ente che effettua la trasformazione.

Ad oggi la Fondazione non ha mai richiesto né ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica per cui non risulta iscritta ad alcun Registro. Pertanto il Presidente fa constare come, con l'intervento del Notaio, qualora si deliberasse la trasformazione, il Presidente provvederà a richiedere l'iscrizione dell'atto al RUNTS ai sensi dell'art. 22 del D.lg. 3 luglio 2017 n. 117 e la trasformazione diventerà definitivamente efficace decorso il termine dei 60 (sessanta) giorni previsti dall'articolo 2500 novies codice civile ed in assenza di opposizioni.

A seguito di detta efficacia l'Associazione, ai sensi dell'articolo 2498 codice civile conserva i diritti e gli obblighi e prosegue in tutti i rapporti, sostanziali e processuali dell'ente che ha effettuato la trasformazione.

Nessuno avendo chiesto la parola, viene messa ai voti la proposta formulata, il Consiglio, con voto espresso per alzata di mano, all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

1) di trasformare ex articolo 42 bis codice civile la Fondazione "VERTICAL - FONDAZIONE ITALIANA PER LA CURA DELLA PARALISI" dalla attuale forma in quella di Associazione;

2) di adottare a seguito della trasformazione la denominazione "VERTICAL - ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA CURA DELLA PARALISI ENTE DEL TERZO SETTORE", precisando che l'inserimento nella denominazione dell'acronimo ETS e l'utilizzo dello stesso o dell'indicazione di "ente del Terzo settore" negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico sono sospensivamente condizionati all'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore;

3) di stabilire che l'Ente nella sua nuova forma, sia retto dai patti illustrati in assemblea e contenuti nello statuto che si allega, al presente atto sotto la **lettera "D"**;

4) di delegare il Presidente ad apportare al verbale ed allo Statuto tutte quelle modifiche ed a depositare tutti quegli ulteriori documenti che fossero richiesti dalla autorità amministrativa per la iscrizione nel RUNTS.

L'Associazione continuerà a perseguire gli scopi perseguiti dalla Fondazione ed a svolgere l'attività sino ad ora esercitata, il tutto però così precisato ed ampliato:

"L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue, mediante lo

svolgimento delle attività di interesse generale di cui infra, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, proponendosi di promuovere ed incoraggiare nell'ambito del territorio nazionale ed internazionale il finanziamento della ricerca scientifica in materia di lesione midollare.

Per il raggiungimento delle proprie finalità, l'Associazione opera in via principale nei seguenti settori di attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117:

- attività culturali di interesse sociale con finalità educativa, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. d) del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività anche editoriali di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale dell'ente, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. i) del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;
- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. u) del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. i) del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.

A tal fine, l'Associazione potrà:

- assegnare borse di studio a giovani laureati;
- promuovere e favorire il rientro dei ricercatori e studiosi italiani dall'estero;
- organizzare corsi di formazione;
- promuovere o collaborare all'organizzazione a livello locale, nazionale ed internazionale, di specifiche iniziative, ovvero di conferenze, seminari, convegni scientifici e incontri finalizzati all'approfondimento del tema delle lesioni midollari;
- intrattenere rapporti di collaborazione con associazioni, Enti privati o pubblici territoriali e non, Fondazioni o altre Autorità a livello locale, nazionale ed internazionale, istituti di ricerca, operanti nei campi di interesse della Fondazione.

L'Associazione, con delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione può aderire ad altre associazioni, federazioni, enti di secondo livello aventi le medesime, in tutto o in parte, finalità e scopi.

L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo i criteri e i limiti previsti dal medesimo articolo e dalle relative disposizioni attuative. A tal fine, è demandata

al Consiglio di Amministrazione la concreta individuazione delle attività diverse da quelle di interesse generale esercitabili, nel rispetto dei citati limiti e criteri.

L'Associazione può esercitare l'attività di raccolta fondi secondo quanto previsto dall'art. 7 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale. L'attività di raccolta fondi può essere realizzata anche in forma organizzata e continuativa, mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico."

e come tali riportati all'art. 4) del nuovo Statuto.

Sono mantenute anche la durata, a tempo indeterminato, e la cadenza degli esercizi.

* * *

I presenti hanno convenuto che nell'Associazione il Consiglio di Amministrazione sia composto dai seguenti membri:

- esso costituito, BARTOCCIONI Fabrizio, sopra generalizzato (Presidente);
- BARTOCCIONI Claudio, nato a Marino il 14 ottobre 1953, C.F. BRTCLD53R14E958T (Consigliere);
- LALLI Sandra, nata a Roma il 17 aprile 1957, C.F. LLLSDR57D57H501A (Consigliere);
- CACE Carla, nata a Magenta (MI) il 18 dicembre 1978, C.F. CCACRL78T58E801L (Consigliere);
- FABRIANI Simone, nato a Roma il 24 dicembre 1976, C.F. FBRSMN76T24H501J (Consigliere).

Conformemente all'art. 10) dell'adottando Statuto, rientra nella sfera di competenza dell'Organo di amministrazione tutto quanto non sia per Legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o degli altri organi associativi.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo, tra le competenze dell'Organo di amministrazione rientra:

- a) l'esecuzione delle delibazioni dell'Assemblea;
- b) la formulazione dei programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
- c) la predisposizione del Bilancio di esercizio e dell'eventuale Bilancio sociale, nei casi e con le modalità previste al raggiungimento delle soglie di legge;
- d) la predisposizione di tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- e) la deliberazione sull'ammissione degli associati, nonché sull'esercizio di azioni disciplinari nei confronti degli associati;
- f) l'approvazione degli atti e contratti inerenti alle attività associative;
- g) la gestione dei beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati.

* * *

Il Consiglio prendono atto che la trasformazione produrrà effetto solo dopo l'iscrizione dell'Ente al RUNTS e il decorso dei termini suindicati senza che preventivamente siano proposte opposizioni dai creditori anteriori alla iscrizione stessa.

L'Ente, nella sua nuova forma, prosegue, senza soluzione di continuità, in tutti i rapporti giuridici, sostanziali e processuali preesistenti, rimanendo titolare, senza modificazione alcuna dell'intero suo patrimonio.

Viene pertanto consentito, in forza del presente atto, all'esecuzione di tutte quelle ulteriori formalità pubblicitarie fossero necessarie, in ragione della natura dei beni di cui il patrimonio sociale è composto per far constare dell'intervenuta trasformazione, con dispensa dei titolari dei pubblici uffici da responsabilità e dall'eventuale esecuzione di formalità d'ufficio.

Si consente, inoltre, che siano volturati al nome dell'Associazione tutti i permessi, le licenze, le autorizzazioni amministrative, le convenzioni, già rilasciate alla Fondazione.

Null'altro essendovi a deliberare il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea alle ore sedici e trentacinque minuti.

Le spese e tasse del presente atto e conseguenti sono a carico della Fondazione, che richiede l'esenzione dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 82, comma 5, del D.Lgs. 117/2017.

Le parti mi dispensano dalla lettura di quanto allegato dichiarando di averne esatta conoscenza.

Richiesto, io Notaio, ho ricevuto il presente atto, del quale ho dato lettura ai comparenti che lo approvano e con me Notaio lo sottoscrivono alle ore sedici e quaranta minuti.

Scritto in parte da persona di mia fiducia con l'ausilio di mezzi elettronici e in parte completato a mano da me Notaio su fogli due per facciate otto sin qui.

FIRMATO: BARTOCCIONI Fabrizio, Martina Manfredonia Notaio.

di racc.

RELAZIONE DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO

ai sensi dell'art. 42-bis del Codice Civile

Ente: VERTICAL FONDAZIONE ITALIANA ONLUS

Sede legale: Via Carlo Bernari n. 13, Roma

Codice Fiscale: 97388690584

Partita IVA: 17820151003

1. Premessa

La presente relazione è redatta dall'Organo Amministrativo di **VERTICAL FONDAZIONE ITALIANA ONLUS** ai sensi dell'art. 42-bis del Codice Civile, al fine di illustrare le motivazioni e gli effetti della proposta di trasformazione dell'ente in **Associazione del Terzo Settore (ETS)**.

La relazione è riferita all'ultimo rendiconto di cassa approvato, chiuso al **31/12/2025**.

2. Analisi della situazione economico-finanziaria

Dall'esame del rendiconto di cassa al 31/12/2025 emergono i seguenti dati principali:

- **Totale entrate:** € 72.386
- **Totale uscite:** € 84.531
- **Disavanzo della gestione:** € -12.145
- **Disavanzo complessivo:** € -12.285

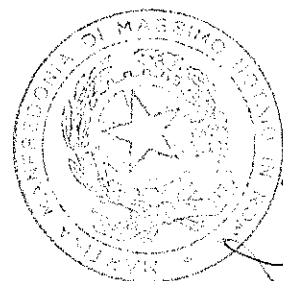
Le disponibilità liquide risultano pari a:

- **Cassa:** € 161
- **Depositi bancari e postali:** € 5.132

per un totale di **€ 5.293**.

L'analisi evidenzia:

- una gestione in disavanzo che trova copertura nel patrimonio netto, inoltre sono previste per il futuro iniziative che permetteranno di generare nuove entrate tali da incrementare le entrate



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

3. Situazione patrimoniale

L'ente presenta una **consistenza patrimoniale estremamente contenuta**, caratterizzata principalmente da disponibilità liquide ridotte e dall'assenza di un patrimonio strutturato.

4. Motivazioni della trasformazione

La trasformazione si rende necessaria principalmente per la **mancanza di una adeguata consistenza patrimoniale**, come evidenziato dai dati sopra riportati.

In particolare:

- il disavanzo di esercizio e la ridotta liquidità rendono non sostenibile l'attuale configurazione;
- la struttura di fondazione risulta non più proporzionata alle effettive risorse disponibili;
- la riforma del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017) ha superato il regime ONLUS, rendendo più coerente l'inquadramento come ETS.

La forma di **associazione ETS** appare pertanto più adeguata sotto il profilo:

- organizzativo
- economico
- gestionale

5. Effetti della trasformazione

La trasformazione:

- non comporta estinzione dell'ente;
- garantisce la continuità di tutti i rapporti giuridici attivi e passivi;
- non modifica le finalità istituzionali, che restano di utilità sociale;
- consente una gestione più flessibile e sostenibile.

6. Elenco dei creditori

Ai sensi dell'art. 42-bis c.c., si riporta la situazione dei creditori alla data del 31/12/2025:

1. Fastweb per euro 19,22
2. TLC Telecomunicazioni Euro 101,72

[Firma illeggibile]

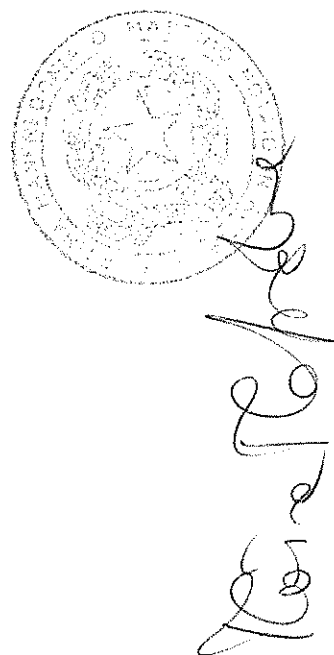
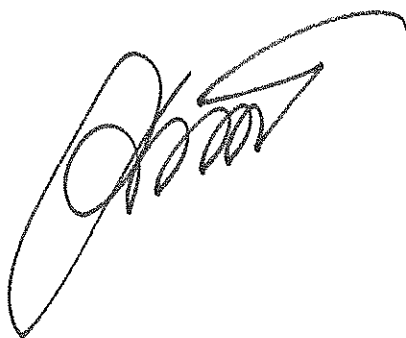
L'Organo Amministrativo attesta che, alla data del 31/12/2025, **non risultano debiti significativi verso terzi**, ovvero risultano esclusivamente debiti di modesta entità connessi alla gestione ordinaria.

7. Conclusioni

Alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo ritiene che la trasformazione di **VERTICAL FONDAZIONE ITALIANA ONLUS** in **Associazione del Terzo Settore (ETS)** sia:

- **necessaria**, in considerazione del disavanzo e della ridotta consistenza patrimoniale;
- **coerente**, con il quadro normativo vigente;
- **funzionale**, alla prosecuzione dell'attività istituzionale in condizioni di sostenibilità.

Si propone pertanto all'Assemblea di approvare la trasformazione ai sensi dell'art. 42-bis del Codice Civile.



1000

ALL. "B" al N. 2750
di racc.

VERTICAL FONDAZIONE ITALIANA ONL
Sede in VIA CARLO BERNARI 13 - ROMA
Rendiconto di cassa al 31/12/2025

USCITE	31/12/2025	ENTRATE	31/12/2025
A) Uscite da attività di interesse generale		A) Entrate da attività di interesse generale	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		1) Entrate da quote associative e apporti dei fondatori	0
2) Servizi		2) Entrate dagli associati per attività mutuali	0
3) Godimento beni di terzi		3) Entrate per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	39.195
4) Personale		4) Erogazioni liberali	0
5) Uscite diverse di gestione		5) Entrate del 5 per mille	11.428
		6) Contributi da soggetti privati	0
		7) Entrate per prestazioni e cessioni a terzi	0
		8) Contributi da enti pubblici	0
		9) Entrate da contratti con enti pubblici	0
		10) Altre entrate	21.763
Totale uscite da attività di interesse generale	84.531	Totale entrate da attività di interesse generale	72.386
		Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-12.145
B) Uscite da attività diverse		B) Entrate da attività diverse	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		1) Entrate per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0
2) Servizi		2) Contributi da soggetti privati	0
3) Godimento beni di terzi		3) Entrate per prestazioni e cessioni a terzi	0
4) Personale		4) Contributi da enti pubblici	0
5) Uscite diverse di gestione		5) Entrate da contratti con enti pubblici	0
		6) Altre entrate	0
Totale uscite da attività diverse	0	Totale entrate da attività diverse	0
		Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	0
C) Uscite da attività di raccolta fondi		C) Entrate da attività di raccolta fondi	
1) Uscite per raccolte fondi abituali		1) Entrate da raccolte fondi abituali	0
2) Uscite per raccolte fondi occasionali		2) Entrate da raccolte fondi occasionali	0
3) Altre uscite		3) Altre entrate	0
Totale uscite da attività di raccolta fondi	0	Totale entrate da attività di raccolta fondi	0
		Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0
D) Uscite da attività finanziarie e patrimoniali		D) Entrate da attività finanziarie e patrimoniali	
1) Su rapporti bancari		1) Da rapporti bancari	0
2) Su investimenti finanziari		2) Da altri investimenti finanziari	0
3) Su patrimonio edilizio		3) Da patrimonio edilizio	0
4) Su altri beni patrimoniali		4) Da altri beni patrimoniali	0
5) Altre uscite		5) Altre entrate	0

[Handwritten signature]

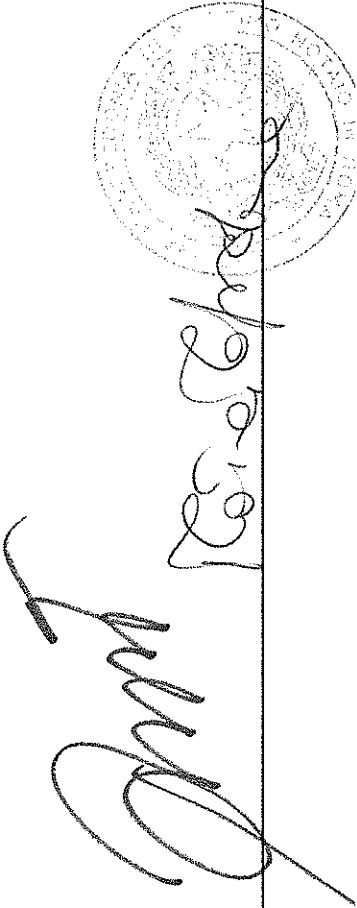
USCITE	31/12/2025	ENTRATE	31/12/2025
Totale uscite da attività finanziarie e patrimoniali	0	Totale entrate da attività finanziarie e patrimoniali	0
		Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	0
E) Uscite di supporto generale		E) Entrate di supporto generale	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	1) Entrate da distacco del personale	0
2) Servizi	0	2) Altre entrate di supporto generale	0
3) Godimento beni di terzi	0		
4) Personale	0		
5) Altre uscite	0		
Totale uscite di supporto generale	0	Totale entrate di supporto generale	0
Totale uscite della gestione	84.531	Totale entrate della gestione	72.386
		Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	-12.145
		Imposte	0
		Avanzo/disavanzo d'esercizio prima di investimenti e disinvestimenti patrimoniali, e finanziamenti (+/-)	-12.145

Uscite da investimenti in immobilizzazioni o da deflussi di capitale di terzi	31/12/2025	Entrate da disinvestimenti in immobilizzazioni o da flussi di capitale di terzi	31/12/2025
1) Investimenti in immobilizzazioni inerenti alle attività di interesse generale	-140	1) Disinvestimenti di immobilizzazioni inerenti alle attività di interesse generale	0
2) Investimenti in immobilizzazioni inerenti alle attività diverse	0	2) Disinvestimenti di immobilizzazioni inerenti alle attività diverse	0
3) Investimenti in attività finanziarie e patrimoniali	0	3) Disinvestimenti di attività finanziarie e patrimoniali	0
4) Rimborso di finanziamenti per quota capitale e di prestiti	0	4) Ricevimento di finanziamenti e di prestiti	0
Totale uscite da investimenti in immobilizzazioni o da deflussi di capitale di terzi	-140	Totale entrate da disinvestimenti in immobilizzazioni o da flussi di capitale di terzi	0
		Imposte	0
		Avanzo/disavanzo da entrate e uscite per investimenti e disinvestimenti patrimoniali e finanziamenti (+/-)	-140

	31/12/2025
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima di investimenti e disinvestimenti patrimoniali, e finanziamenti (+/-)	-12.145
Avanzo/disavanzo da entrate e uscite per investimenti e disinvestimenti patrimoniali e finanziamenti (+/-)	-140
Avanzo/disavanzo complessivo (+/-)	-12.285

	31/12/2025
Cassa e banca	
Cassa	161
Depositi bancari e postali	5.132

Costi figurativi		31/12/2025	Proventi figurativi		31/12/2025
1) da attività di interesse generale			1) da attività di interesse generale		
2) da attività diverse			2) da attività diverse		
Totale costi figurativi		0	Totale proventi figurativi		0



100

**VERBALE DELL'ADUNANZA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL GIORNO 05 marzo 2025 n. 01**

Oggi 24 marzo 2026 in Roma, in via Carlo Bernari 13– C.A.P. 00139, presso la propria sede legale, alle ore 18:00, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Vertical, convocato per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del Bilancio al 31.12.2025;
2. Varie ed eventuali

Sono presenti i seguenti Membri del Consiglio di Amministrazione:

Sig. Fabrizio Bartoccioni, Sig.ra Sandra Lalli, Sig. Claudio Bartoccioni, e la Sig.ra Carla Cace.

Assume le funzioni di Presidente Il Sig. Fabrizio Bartoccioni e quelle di Segretario il sig Claudio Bartoccioni.

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta:

Prende la parola il presidente che dopo aver illustrato la situazione patrimoniale propone di coprire il disavanzo di gestione come da rendiconto finanziario allegato con utilizzo del patrimonio netto.

2.Varie ed eventuali.

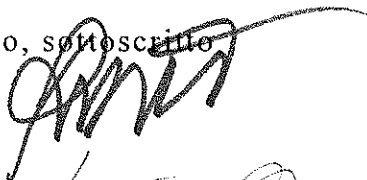
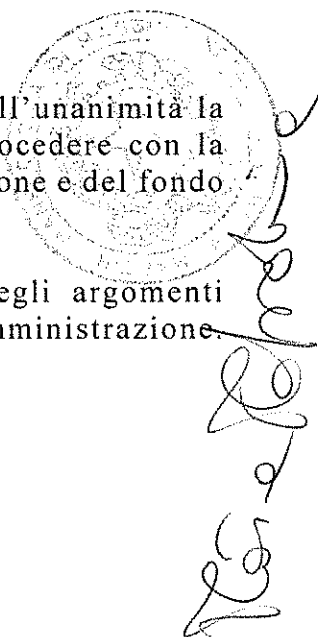
Dopo ampia discussione il consiglio di amministrazione approva all'unanimità la situazione patrimoniale che si allega e accoglie la proposta di procedere con la copertura del disavanzo di gestione con utilizzo dell'avanzo di gestione e del fondo patrimoniale.

Alle ore 18:30 il Presidente, essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, dichiara conclusi i lavori del Consiglio di Amministrazione.

Letto, approvato, sottoscritto

Il Presidente

Il segretario

100

100

VERTICAL FONDAZIONE ITALIANA ONL
Sede in VIA CARLO BERNARI 13 - ROMA
Rendiconto di cassa al 31/12/2024

USCITE	31/12/2024	ENTRATE	31/12/2024
A) Uscite da attività di interesse generale		A) Entrate da attività di interesse generale	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		1) Entrate da quote associative e apporti dei fondatori	1.380
2) Servizi		2) Entrate dagli associati per attività mutuali	31.223
3) Godimento beni di terzi		3) Entrate per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	9.778
4) Personale		4) Erogazioni liberali	0
5) Uscite diverse di gestione		5) Entrate del 5 per mille	10
		6) Contributi da soggetti privati	
		7) Entrate per prestazioni e cessioni a terzi	
		8) Contributi da enti pubblici	
		9) Entrate da contratti con enti pubblici	
		10) Altre entrate	
Totale uscite da attività di interesse generale		Totale entrate da attività di interesse generale	42.391
		Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	27.403
B) Uscite da attività diverse		B) Entrate da attività diverse	-14.988
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		1) Entrate per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0
2) Servizi		2) Contributi da soggetti privati	0
3) Godimento beni di terzi		3) Entrate per prestazioni e cessioni a terzi	0
4) Personale		4) Contributi da enti pubblici	0
5) Uscite diverse di gestione		5) Entrate da contratti con enti pubblici	0
		6) Altre entrate	0
Totale uscite da attività diverse		Totale entrate da attività diverse	0
		Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	0
C) Uscite da attività di raccolta fondi		C) Entrate da attività di raccolta fondi	
1) Uscite per raccolte fondi abituali		1) Entrate da raccolte fondi abituali	0
2) Uscite per raccolte fondi occasionali		2) Entrate da raccolte fondi occasionali	0
3) Altre uscite		3) Altre entrate	0
Totale uscite da attività di raccolta fondi		Totale entrate da attività di raccolta fondi	0
		Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0
D) Uscite da attività finanziarie e patrimoniali		D) Entrate da attività finanziarie e patrimoniali	
1) Su rapporti bancari		1) Da rapporti bancari	0
2) Su investimenti finanziari		2) Da altri investimenti finanziari	0
3) Su patrimonio edilizio		3) Da patrimonio edilizio	0
4) Su altri beni patrimoniali		4) Da altri beni patrimoniali	0
5) Altre uscite		5) Altre entrate	0

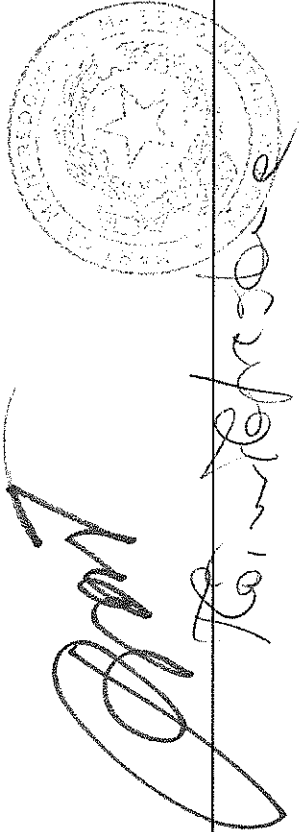
USCITE	31/12/2024	ENTRATE	31/12/2024
Totale uscite da attività finanziarie e patrimoniali	0	Totale entrate da attività finanziarie e patrimoniali	0
		Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	0
E) Uscite di supporto generale		E) Entrate di supporto generale	
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	1) Entrate da distacco del personale	0
2) Servizi	0	2) Altre entrate di supporto generale	0
3) Godimento beni di terzi	0		
4) Personale	0		
5) Altre uscite	0		
Totale uscite di supporto generale	0	Totale entrate di supporto generale	0
Totale uscite della gestione	42.391	Totale entrate della gestione	27.403
		Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	-14.988
		Imposte	0
		Avanzo/disavanzo d'esercizio prima di investimenti e disinvestimenti patrimoniali, e finanziamenti (+/-)	-14.988

Uscite da investimenti in immobilizzazioni o da deflussi di capitale di terzi	31/12/2024	Entrate da disinvestimenti in immobilizzazioni o da flussi di capitale di terzi	31/12/2024
1) Investimenti in immobilizzazioni inerenti alle attività di interesse generale	-2.368	1) Disinvestimenti di immobilizzazioni inerenti alle attività di interesse generale	0
2) Investimenti in immobilizzazioni inerenti alle attività diverse	-2.000	2) Disinvestimenti di immobilizzazioni inerenti alle attività diverse	0
3) Investimenti in attività finanziarie e patrimoniali	0	3) Disinvestimenti di attività finanziarie e patrimoniali	0
4) Rimborso di finanziamenti per quota capitale e di prestiti	0	4) Ricevimento di finanziamenti e di prestiti	0
Totale uscite da investimenti in immobilizzazioni o da deflussi di capitale di terzi	-4.368	Totale entrate da disinvestimenti in immobilizzazioni o da flussi di capitale di terzi	0
		Imposte	0
		Avanzo/disavanzo da entrate e uscite per investimenti e disinvestimenti patrimoniali e finanziamenti (+/-)	-4.368

	31/12/2024
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima di investimenti e disinvestimenti patrimoniali, e finanziamenti (+/-)	-14.988
Avanzo/disavanzo da entrate e uscite per investimenti e disinvestimenti patrimoniali e finanziamenti (+/-)	-4.368
Avanzo/disavanzo complessivo (+/-)	-19.356

	31/12/2024
Cassa e banca	
Cassa	162
Depositi bancari e postali	17.417

Costi figurativi		31/12/2024	Proventi figurativi	31/12/2024
1) da attività di interesse generale			1) da attività di interesse generale	
2) da attività diverse			2) da attività diverse	
Totale costi figurativi		0	Totale proventi figurativi	0



**VERBALE DELL'ADUNANZA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL GIORNO 05 marzo 2025 n. 01**

Oggi 05 marzo 2025 in Roma, in via Carlo Bernari 13– C.A.P. 00139, presso la propria sede legale, alle ore 18:00, si è riunito il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Vertical, convocato per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del Bilancio al 31.12.2024;
2. Varie ed eventuali

Sono presenti i seguenti Membri del Consiglio di Amministrazione:

Sig. Fabrizio Bartoccioni, Sig.ra Sandra Lalli, Sig. Claudio Bartoccioni, e la Sig.ra Carla Cace.

Assume le funzioni di Presidente Il Sig. Fabrizio Bartoccioni e quelle di Segretario il sig Claudio Bartoccioni.

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta:

Prende la parola il presidente che dopo aver illustrato la situazione patrimoniale propone di coprire il disavanzo di gestione così come da rendiconto finanziario allegato con utilizzo dell'avanzo di gestione e per la restante parte con utilizzo del patrimonio netto.

2.Varie ed eventuali.

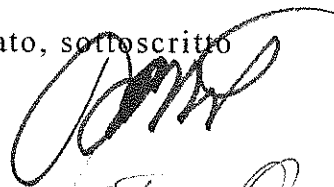
Dopo ampia discussione il consiglio di amministrazione approva all'unanimità la situazione patrimoniale che si allega e accoglie la proposta di procedere con la copertura del disavanzo di gestione con utilizzo dell'avanzo di gestione e del fondo patrimoniale.

Alle ore 18:30 il Presidente, essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, dichiara conclusi i lavori del Consiglio di Amministrazione.

Letto, approvato, sottoscritto

Il Presidente

Il segretario




ALL. " D " al n. 1750 di racc.

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE

"VERTICAL - ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA CURA DELLA PARALISI"

PREMESSA

Ai sensi dell'art. 42-bis del codice civile, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione "VERTICAL - FONDAZIONE ITALIANA PER LA CURA DELLA PARALISI", costituita il 25 luglio 2005 con atto a rogito del Notaio Mauro Franco di Roma, repertorio n. 107.277/11.432 nella forma giuridica di Fondazione, ha deliberato in data 25 marzo 2026 la trasformazione di detto ente in una Associazione.

ARTICOLO 1. DENOMINAZIONE SOCIALE

È costituita, ai sensi e per gli effetti del Codice civile e del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e successive modificazioni e integrazioni, l'associazione non riconosciuta denominata "VERTICAL - ASSOCIAZIONE ITALIANA PER LA CURA DELLA PARALISI ENTE DEL TERZO SETTORE", in forma abbreviata "VERTICAL ETS".

L'Associazione assume negli atti e nella corrispondenza, nonché in qualsiasi segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, l'indicazione di "ente del Terzo settore" o l'acronimo "ETS".

L'inserimento nella denominazione dell'acronimo ETS, e l'utilizzo dello stesso o dell'indicazione "Ente del Terzo settore" negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico sono sospensivamente condizionati all'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore.

ARTICOLO 2. SEDE LEGALE

L'Associazione ha sede in Roma in Via Carlo Bernari n. 13.

Il trasferimento dell'indirizzo della sede dell'Associazione all'interno dello stesso Comune non comporta modifica statutaria, fermo restando l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

ARTICOLO 3. DURATA

La durata dell'Associazione è illimitata.

ARTICOLO 4. FINALITÀ ISTITUZIONALI E ATTIVITÀ

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue, mediante lo svolgimento delle attività di interesse generale di cui infra, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, proponendosi di promuovere ed incoraggiare nell'ambito del territorio nazionale ed internazionale il finanziamento della ricerca scientifica in materia di lesione midollare.

Per il raggiungimento delle proprie finalità, l'Associazione opera in via principale nei seguenti settori di attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, del decreto

legislativo 3 luglio 2017, n. 117:

- attività culturali di interesse sociale con finalità educativa, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. d) del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività anche editoriali di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale dell'ente, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. i) del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;
- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. u) del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. i) del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.

A tal fine, l'Associazione potrà:

- assegnare borse di studio a giovani laureati;
- promuovere e favorire il rientro dei ricercatori e studiosi italiani dall'estero;
- organizzare corsi di formazione;
- promuovere o collaborare all'organizzazione a livello locale, nazionale ed internazionale, di specifiche iniziative, ovvero di conferenze, seminari, convegni scientifici e incontri finalizzati all'approfondimento del tema delle lesioni lesione midollari;
- intrattenere rapporti di collaborazione con associazioni, Enti privati o pubblici territoriali e non, Fondazioni o altre Autorità a livello locale, nazionale ed internazionale, istituti di ricerca, operanti nei campi di interesse della Fondazione.

L'Associazione, con delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione può aderire ad altre associazioni, federazioni, enti di secondo livello aventi le medesime, in tutto o in parte, finalità e scopi.

L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo i criteri e i limiti previsti dal medesimo articolo e dalle relative disposizioni attuative. A tal fine, è demandata al Consiglio di Amministrazione la concreta individuazione delle attività diverse da quelle di interesse generale esercitabili, nel rispetto dei citati limiti e criteri.

L'Associazione può esercitare l'attività di raccolta fondi secondo quanto previsto dall'art. 7 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale. L'attività di raccolta fondi può essere realizzata anche in forma organizzata e continuativa, mediante

sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico.

ARTICOLO 5. ASSOCIATI

Può acquisire la qualifica di associato dell'Associazione qualsiasi persona fisica, condividendone le finalità, intenda contribuire alla sua attività per la realizzazione delle attività di interesse generale.

Gli associati si dividono in:

- a) Associati fondatori: sono tutti coloro che nella precedente forma giuridica di fondazione figuravano quali fondatori;
- b) Associati ordinari: sono coloro che, condividendo le finalità dell'Associazione, facciano richiesta di ammissione al Consiglio di Amministrazione, con dichiarazione di piena conoscenza e accettazione delle norme del presente Statuto e degli obblighi da queste derivanti, versando la quota associativa ove prevista.

La deliberazione di ammissione è comunicata all'interessato, ed annotata nel libro degli associati. Entro 60 giorni, il Consiglio di Amministrazione deve comunicare, con apposito provvedimento motivato, l'eventuale comunicazione di rigetto della domanda di ammissione all'interessato. Nei successivi sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto l'interessato può chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea degli associati, in occasione della prima convocazione utile.

Gli associati, indipendentemente dalla categoria cui appartengono, hanno parità di diritti, compreso quello di:

- eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi;
- esaminare i libri sociali;
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- frequentare i locali dell'associazione;
- partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'associazione;
- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività.

Gli associati hanno l'obbligo di:

- rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni;
- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'Assemblea.

ARTICOLO 6. PERDITA DELLA QUALIFICA DI ASSOCIATO

La qualifica di associato si perde per morte, recesso o esclusione.

Handwritten signature: *Roberto*

L'associato che contravviene gravemente agli obblighi derivanti dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, ovvero, arreca danni materiali o morali di rilevante gravità all'associazione, può essere escluso dall'associazione previa delibera dell'assemblea, adottata con voto segreto e dopo aver ascoltato le ragioni dell'interessato.

L'associato può sempre recedere dall'associazione. L'associato recedente deve comunicare in forma scritta la sua decisione al Consiglio di amministrazione, il quale dovrà adottare una apposita deliberazione da comunicare adeguatamente all'associato.

La dichiarazione di recesso ha effetto con lo scadere dell'anno in corso, purché sia effettuata almeno 3 mesi prima.

I diritti di partecipazione all'associazione non sono trasferibili.

Le somme versate a titolo di quota associativa non sono rimborsabili, rivalutabili e trasmissibili.

Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

ARTICOLO 7. ORGANI SOCIALI

Sono organi dell'associazione:

- L'Assemblea degli associati;
- Il presidente e il Vice-presidente, ove nominato;
- Il Consiglio di Amministrazione;
- Il Comitato scientifico
- L'organo di controllo, ove nominato.

ARTICOLO 8. ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI

L'Assemblea degli associati è l'organo sovrano dell'Associazione. Hanno diritto di voto in Assemblea tutti coloro che sono iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati.

Ciascun associato ha diritto ad un voto e può farsi rappresentare da altro socio, conferendo delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ogni associato può rappresentare, per mezzo di delega scritta con allegata copia di un documento di identità del delegante in corso di validità, sino a un massimo di tre associati.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente o da altra persona a ciò incaricata dall'Assemblea stessa.

L'Assemblea è convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'Associazione, o da chi ne fa le veci, mediante avviso scritto da inviare almeno 10 (dieci) giorni prima della data fissata per l'adunanza e contenente data, orario, luogo, ordine del giorno ed eventuale data della seconda convocazione.

L'avviso scritto deve essere inoltrato a mezzo lettera, fax, o

e-mail al recapito risultante dal libro degli associati e mediante avviso affisso nella sede dell'associazione.

L'Assemblea è convocata quando ne facciano richiesta almeno un decimo degli associati, ovvero quando l'organo amministrativo lo ritenga necessario. In ogni caso, l'Assemblea si riunisce almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio di esercizio

Delle riunioni dell'Assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della riunione. I verbali sono conservati presso la sede dell'associazione.

L'Assemblea ha le seguenti competenze inderogabili:

- a) nomina e revoca i componenti degli organi associativi e, se previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- b) determina, prima di procedere alla nomina, il numero dei componenti dell'Organo di Amministrazione;
- c) approva il bilancio di esercizio e, ove previsto, il bilancio sociale;
- d) delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore, e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- e) delibera sulla esclusione degli associati;
- f) delibera sulle modificazioni dell'Atto costitutivo o dello Statuto;
- g) approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- h) delibera in merito allo scioglimento dell'associazione e alla devoluzione del patrimonio;
- i) delibera la trasformazione, fusione o scissione dell'associazione;
- l) delibera sugli altri oggetti attribuiti alla competenza della stessa dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto.

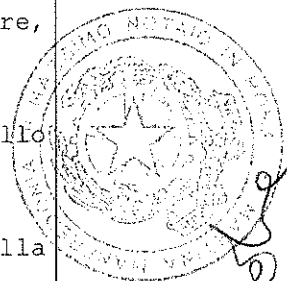
L'Assemblea delibera a maggioranza di voti.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno voto.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. È straordinaria quella convocata per la modifica dello Statuto, per la trasformazione, fusione o scissione e per lo scioglimento dell'associazione. È ordinaria in tutti gli altri casi.

L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati, presenti in proprio o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti, in proprio o in delega.

L'Assemblea straordinaria modifica lo statuto dell'associazione, in prima convocazione, con la presenza di almeno tre quarti degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In seconda convocazione, da tenersi dopo non meno di 24 ore dalla prima, l'Assemblea straordinaria modifica lo statuto dell'associazione con la presenza di due



Handwritten signature and date: 25/01

Handwritten signature

terzi degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. L'Assemblea straordinaria delibera la trasformazione, fusione o scissione dell'associazione con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

L'Assemblea straordinaria delibera lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

È ammessa la possibilità che le riunioni dell'Assemblea si tengano per videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati; verificandosi questi requisiti, l'Assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure deve trovarsi il Segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.

ARTICOLO 9. PRESIDENTE

Il Presidente rappresenta legalmente l'associazione nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti di terzi ed in giudizio e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il Presidente è eletto dall'Assemblea tra i componenti dell'Organo di amministrazione e a maggioranza dei presenti.

Il Presidente dura in carica quanto i componenti dell'Organo di amministrazione e cessa per scadenza del mandato, dimissioni volontarie o per revoca della nomina disposta mediante delibera dell'Assemblea, che la adotta a maggioranza dei presenti sulla base di gravi motivi.

Almeno un mese prima della scadenza del mandato dell'Organo di amministrazione, il Presidente convoca l'Assemblea per la nomina del nuovo Presidente.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e l'Organo di amministrazione, svolge l'ordinaria amministrazione sulla base delle direttive di tali organi, riferendo a quest'ultimo in merito all'attività compiuta.

Il Vicepresidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniquale volta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

ARTICOLO 10. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'Organo di amministrazione è formato da un numero di componenti compreso tra cinque e undici, compresi il Presidente e il Vicepresidente.

L'Assemblea nomina i componenti dell'Organo di amministrazione. La maggioranza degli amministratori sono scelti tra gli associati fondatori. Si applica l'art. 2382 Codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza

I componenti dell'Organo di amministrazione restano in carica per tre anni, e comunque sino all'approvazione del bilancio del

terzo anno.

L'Organo di amministrazione opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea, alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere, per gravi motivi, revocato con motivazione.

Rientra nella sfera di competenza dell'Organo di amministrazione tutto quanto non sia per Legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o degli altri organi associativi.

A titolo esemplificativo ma non esaustivo, tra le competenze dell'Organo di amministrazione rientra:

- a) l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- b) la formulazione dei programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
- c) la predisposizione del Bilancio di esercizio e dell'eventuale Bilancio sociale, nei casi e con le modalità previste al raggiungimento delle soglie di legge;
- d) la predisposizione di tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- e) la deliberazione sull'ammissione degli associati, nonché sull'esercizio di azioni disciplinari nei confronti degli associati;
- f) l'approvazione degli atti e contratti inerenti alle attività associative;
- g) la gestione dei beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati.

L'Organo di amministrazione è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Le deliberazioni dell'Organo di amministrazione sono adottate a maggioranza dei presenti.

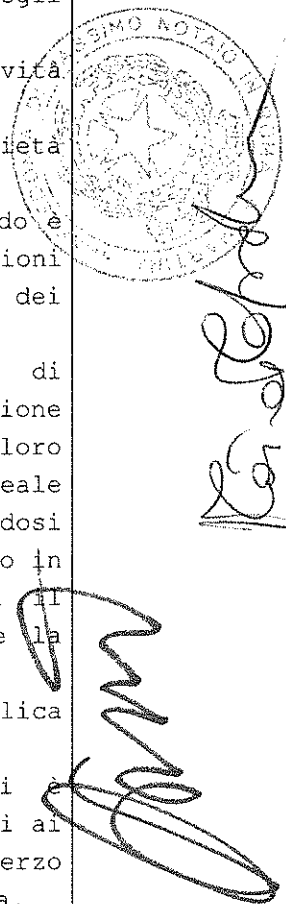
È ammessa la possibilità che le riunioni dell'Organo di Amministrazione si tengano per videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati; verificandosi questi requisiti, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure deve trovarsi il Segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.

Al conflitto di interessi degli amministratori si applica l'articolo 2475-ter del Codice civile.

Il potere di rappresentanza attribuito ai consiglieri è generale. Le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

ARTICOLO 11. COMITATO SCIENTIFICO

Il comitato scientifico è presieduto dal Presidente dell'Associazione ed è composto da un massimo di 10 membri nominati dal Consiglio di Amministrazione tra le personalità scientifiche distintesi nei campi di attività che riguardano



gli scopi della Fondazione.

I componenti del Comitato durano in carica 3 anni e possono essere riconfermati. I componenti del comitato vengono sostituiti in caso di dimissione, impedimento permanente o decesso, per il rimanente periodo del triennio in corso.

Il Comitato Scientifico si riunisce almeno una volta all'anno e può essere convocato ogni qualvolta il Presidente della Fondazione lo ritenga opportuno o su richiesta di almeno due terzi dei componenti del Comitato stesso.

Il Comitato Scientifico:

- a) formula proposte di programma della attività della Fondazione;
- b) esamina ed esprime il suo parere sugli atti relativi alle singole iniziative dell'Associazione;
- c) formula giudizi tecnici inappellabili sull'attribuzione dei fondi alle singole iniziative scientifiche e culturali approvate dal Consiglio di Amministrazione.

Il Comitato Scientifico può invitare esperti alle proprie riunioni.

ARTICOLO 12. ORGANO DI CONTROLLO

Al ricorrere dei requisiti previsti dall'art. 30 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, l'Assemblea nomina un organo di controllo monocratico.

Il componente dell'Organo di controllo, al quale si applica l'art. 2399 del Codice civile, deve essere scelto tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Il componente dell'Organo di controllo resta in carica per tre anni, e comunque sino all'approvazione del bilancio del terzo anno.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso può esercitare inoltre, al ricorrere dei requisiti previsti dall'art. 31 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo di controllo monocratico è costituito da un revisore legale iscritto nell'apposito registro. L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di controllo.

L'Organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

ARTICOLO 13. REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dall'art. 31 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, l'Associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

ARTICOLO 14. PATRIMONIO, DIVIETO DI DISTRIBUZIONE DEGLI UTILI E DEGLI AVANZI DI GESTIONE, RISORSE ECONOMICHE

Il patrimonio dell'Associazione - comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate - è utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

L'Associazione può trarre le risorse economiche, necessarie al suo funzionamento e allo svolgimento della propria attività, da fonti diverse, quali: quote associative, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali, proventi da attività di raccolta fondi nonché dalle attività diverse da quelle di interesse generale, nel rispetto dei limiti e criteri di cui all'art. 6 del Codice del Terzo settore e relative disposizioni attuative.

ARTICOLO 15. BILANCIO DI ESERCIZIO

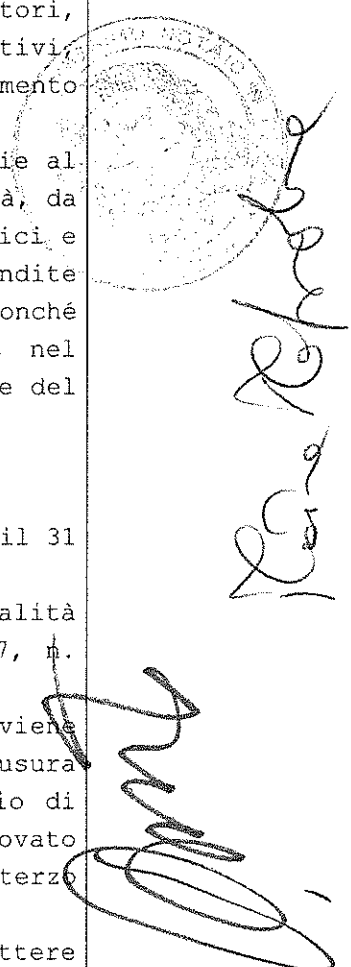
L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

Il bilancio d'esercizio annuale è redatto secondo le modalità di cui all'art. 13 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.

Esso è predisposto dal Consiglio di amministrazione, viene approvato dalla Assemblea entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio. Il Consiglio di amministrazione deposita il bilancio di esercizio approvato dall'Assemblea presso il Registro unico nazionale del terzo settore.

Il Consiglio di amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art. 6 del decreto legislativo 3 luglio 2017, nella relazione di missione o, nell'ipotesi in cui il bilancio sia redatto nella forma del rendiconto per cassa, in una annotazione in calce al rendiconto medesimo.

ARTICOLO 16. BILANCIO SOCIALE



The image shows a circular official stamp of the Italian Republic (REPUBBLICA ITALIANA) on the right side of the document. Overlaid on and around the stamp are two handwritten signatures in black ink. One signature is written vertically along the right edge, and the other is written horizontally below it.

Ove ritenuto opportuno e quando obbligatorio ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, l'associazione redige, deposita presso il Registro unico nazionale del terzo settore e pubblica nel proprio sito internet il bilancio sociale. Quest'ultimo è predisposto dall'Organo di amministrazione e viene approvato dall'assemblea entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce.

ARTICOLO 17. LIBRI SOCIALI

L'associazione deve tenere i seguenti libri: (1) libro degli associati, tenuto a cura dell'Organo di amministrazione; (2) registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale; (3) libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura dell'Organo di amministrazione; (4) libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di amministrazione, tenuto a cura dello stesso organo; (5) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di controllo, tenuto a cura dello stesso organo; (6) il libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri organi associativi, tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

Gli associati hanno diritto di esaminare i libri associativi tenuti presso la sede legale dell'ente, entro dieci giorni dalla data della richiesta formulata all'organo competente.

ARTICOLO 18. SCIoglimento E DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO

In caso di estinzione o scioglimento dell'associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'articolo 45 decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altre associazioni del Terzo settore aventi analoghe finalità, individuate dall'Assemblea che delibera lo scioglimento, in conformità a quanto disposto dalle disposizioni di legge vigenti.

L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori preferibilmente scelti tra i propri associati.

ARTICOLO 19. RINVIO

Per quanto altro non previsto dal presente statuto si fa espresso riferimento alle norme del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, e successive modifiche e del Codice civile dettate in materia.

CERTIFICAZIONE DI COPIA PER IMMAGINE SU SUPPORTO
INFORMATICO DI ORIGINALE FORMATO IN ORIGINE SU
SUPPORTO ANALOGICO

(art.22, comma 2, D.Lgs 7 marzo 2005, n.82)

Certifico io sottoscritto, Dott.ssa Martina Manfredonia, Notaio in Roma ed iscritto al Ruolo del Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, mediante apposizione al presente file della mia firma digitale, che la presente copia, redatta su supporto informatico, è conforme al documento originale formato in origine su supporto analogico, firmato a norma di legge e conservato nei miei atti.

Roma, 26 marzo 2026

File firmato digitalmente dal Notaio Martina Manfredonia